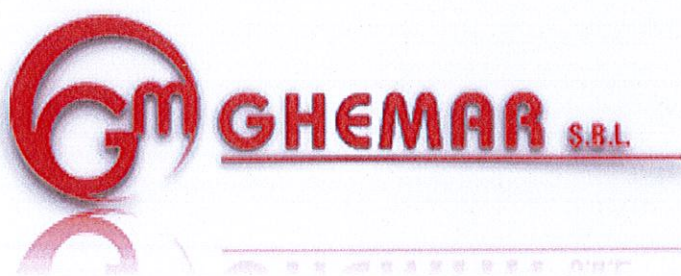


**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE
E CONTROLLO
AI SENSI DEL D.LGS N. 231/2001**

CODICE ETICO

(AGGIORNATO A FEBBRAIO 2021)



PREMESSA

LA GHEMAR S.R.L. FA DELL'INNOVAZIONE E DELLA PROGETTAZIONE DEL FUTURO, FONDATE SU DI UNA CONTINUA RICERCA DI MIGLIORAMENTO IN OGNI AMBITO DI ATTIVITÀ DELL'AZIENDA, LA PROPRIA FILOSOFIA ISPIRATRICE SULLA BASE DELLA QUALE HA FONDATO IL MODO DI ESSERE AZIENDA.

LA MISSION DELLA SOCIETÀ È, DUNQUE, QUELLA DI OPERARE ALL'INSEGNA DELLA MASSIMA TRASPARENZA E NEL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, CON L'OBIETTIVO COSTANTE DI PERSEGUIRE SEMPRE L'ECCellenza DEI PROPRI SERVIZI, CON L'OBIETTIVO DI CREARE VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDERS, DA INTENDERSI COME I CLIENTI, PERSONALE ADDETTO, INVESTITORI, FORNITORI, LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E LE AUTORITÀ CHE SIANO CHIAMATE A VIGILARE SUI SETTORI NEI QUALI L'AZIENDA OPERA.

I PRINCIPI DI ETICA AZIENDALE CHE COSTITUISCONO L'IMPRESINDIBILE GUIDA DI GHEMAR S.R.L. SONO ALLA BASE DEI PIÙ AMPI VALORI DI ETICITÀ, TRASPARENZA, CORRETTEZZA E SOSTENIBILITÀ, UMANA ED AMBIENTALE, DELL'ATTIVITÀ POSTA IN ESSERE DALLA SOCIETÀ. LA STESSA, NELLO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITÀ, SI ISPIRA A TALI CRITERI-GUIDA PRETENDENDONE IL RISPETTO DA PARTE DI TUTTI COLORO CHE, ALL'INTERNO OD ALL'ESTERNO DELLA SOCIETÀ, ENTRINO IN QUALSIVOGLIA RAPPORTO CON LO STESSO.

IL PRESENTE CODICE ETICO È PARTE INTEGRANTE DEL SISTEMA DI GESTIONE, ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO ADOTTATO, AI SENSI DEL D.LGS. N. 231/01 (D'ORA INNANZI IL DECRETO 231) AL FINE DI PREVENIRE I REATI IVI CONTEMPLATI.

GHEMAR S.R.L. ASSICURA L'AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE CODICE ETICO OVE CIÒ SI RENDESSE NECESSARIO.

IL CODICE ETICO, ANCHE NEGLI EVENTUALI SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI, È VINCOLANTE PER TUTTI I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ NONCHÉ PER I DIPENDENTI E PER QUANTI, ANCHE SOLO TEMPORANEAMENTE, INTRATTENGONO RAPPORTI DI QUALSIVOGLIA NATURA CON LO STESSO (D'ORA INNANZI I "DESTINATARI").

LA SOCIETÀ PROVVEDE ALL'INFORMAZIONE DEI DESTINATARI ED ALLA FORMAZIONE DEI PROPRI DIPENDENTI, CIRCA I CONTENUTI DEL PRESENTE CODICE ETICO, QUALE PRECONDIZIONE INDISPENSABILE PER ASSICURARNE IL PIENO RISPETTO. PRESENTE SEZIONE DELLA PARTE SPECIALE DEL MODELLO CONTIENE I PRINCIPI E LE REGOLE VOLTE A PREVENIRE LA COMMISSIONE DEI DELITTI INDICATI NEGLI ARTICOLI 24 E 25 DEL DECRETO 231. SI TRATTA DI TUTTE QUELLE IPOTESI DI REATO E CHE POSSONO ESSERE COMMESSE

NELLE RELAZIONI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE, ANCHE ESTERE, NELLE INTERAZIONI CON GLI ENTI PUBBLICI, CON GLI ENTI LOCALI, CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA, NEGLI EVENTUALI PROCEDIMENTI DI EROGAZIONE DI MUTUI, CONTRIBUTI, FINANZIAMENTI, SUSSIDI E/O EROGAZIONI DI QUALSIVOGLIA TIPO EROGATI DALLO STATO, DA ALTRI ENTI PUBBLICI O DALL'UNIONE EUROPEA NONCHÉ IN OGNI TIPO DI RAPPORTO CHE POSSA DETERMINARSI TRA LA SOCIETÀ ED I SOGGETTI PUBBLICI.

1. PRINCIPI GENERALI

LA GHEMAR S.R.L., DI SEGUITO INDICATA COME SOCIETÀ, NEL PROMUOVERE IL PROPRIO SVILUPPO MEDIANTE IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI:

- A. ASSUME QUALI PRINCIPI IMPRESCINDIBILI NEL PROPRIO OPERARE L'ONESTÀ ED IL RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI IN ITALIA ED IN OGNI PAESE ALL'INTERNO DEL QUALE VIENE AD OPERARE, NONCHÉ I PRINCIPI DI ONESTÀ, IMPARZIALITÀ, CORRETTEZZA, LEALTÀ, TRASPARENZA E RISPETTO RECIPROCO;
- B. PERSEGUE L'ECCellenza NELL'EROGAZIONE DEI PROPRI SERVIZI, NELLE CAPACITÀ PROFESSIONALI E NELL'IMPEGNO DEI PROPRI DIRIGENTI E DIPENDENTI;
- C. SVILUPPA UN'AZIONE CONTINUA DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E DEI PROCESSI AZIENDALI, MIRATA ALLA SODDISFAZIONE DEL CLIENTE, ALLA TUTELA DEI LAVORATORI, ALLA COMPETENZA, CONSAPEVOLEZZA ED ABILITÀ DEI DIPENDENTI, AMMINISTRATIVI E TECNICI;
- D. GARANTISCE AI PROPRI LAVORATORI E DIPENDENTI AMBIENTI DI LAVORO DI QUALITÀ, SICURI E SALUBRI;
- E. NON TOLLERA NÉ FAVORISCE IN ALCUN MODO COMPORTAMENTI TENDENTI ALL'INDUZIONE AD AGIRE CONTRO LA LEGGE;
- F. RICONOSCE NELLE RISORSE UMANE IL PATRIMONIO FONDAMENTALE ED INSOSTITUIBILE PER IL PROPRIO SUCCESSO, ISPIRANDOSI, NELLA GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO E COLLABORAZIONE, AL PIENO RISPETTO DEI DIRITTI DEI LAVORATORI, PROMUOVENDONE LA PIENA VALORIZZAZIONE E LO SVILUPPO PROFESSIONALE ED ASTENENDOSI DA QUALSIASI COMPORTAMENTO DISCRIMINATORIO;
- G. S'IMPEGNA A RENDERE PIÙ EFFICACE ED EFFICIENTE LA GESTIONE DELLE RISORSE TECNOLOGICHE NECESSARIE A DIFFONDERE E CONSOLIDARE UNA CULTURA DELLA SICUREZZA, SVILUPPANDO LA CONSAPEVOLEZZA DEI RISCHI ED ESIGENDO COMPORTAMENTI RESPONSABILI DA PARTE DI TUTTI I DESTINATARI;
- H. IDENTIFICA NEL MIGLIORAMENTO CONTINUO DI PROCESSI E SISTEMI LA CONDIZIONE NECESSARIA PER IL PERSEGUIMENTO DELL'ECCellenza, INCENTIVANDO LA CRESCITA PROFESSIONALE DI COLLABORATORI E DIPENDENTI;
- I. PROMUOVE L'INNOVAZIONE, LA RICERCA SCIENTIFICA, LA FORMAZIONE E LA DIDATTICA;

- J. PONE LA MASSIMA ATTENZIONE AFFINCHÉ SIANO EVITATE, SEMPRE E COMUNQUE, SITUAZIONI IN CUI POSSANO VERIFICARSI CONFLITTI DI INTERESSE;
- K. GARANTISCE LA RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI IN SUO POSSESSO E SI ASTIENE DAL RICERCARE E TRATTARE DATI RISERVATI, AD ESCLUSIONE DEL CASO DI ESPLICITA E CONSAPEVOLE AUTORIZZAZIONE E/O CONFORMITÀ ALLE NORME GIURIDICHE IN VIGORE;
- L. RICONOSCE L'IMPORTANZA DEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E RICHIEDE LA VALUTAZIONE, DA PARTE DEI DESTINATARI, DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELLE PROPRIE DECISIONI, AL FINE DI MINIMIZZARNE GLI EVENTUALI EFFETTI NEGATIVI. PROGRAMMA LE PROPRIE ATTIVITÀ RICERCANDO IL MIGLIORE EQUILIBRIO POSSIBILE TRA INIZIATIVE ECONOMICHE ED ESIGENZE AMBIENTALI;
- M. VIETA A TUTTI DESTINATARI DI ACCETTARE, OFFRIRE O PROMETTERE, ANCHE INDIRECTAMENTE, DENARO, DONI, SERVIZI O PRESTAZIONI NON DOVUTI NEI RAPPORTI INTRATTENUTI CON PUBBLICI UFFICIALI O INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO.

AI DESTINATARI DEL PRESENTE CODICE ETICO È FATTO DIVIETO DI PERSEGUIRE INTERESSI PERSONALI CHE POSSANO ARRECARRE UN PREGIUDIZIO DI QUALSIASI NATURA ALLA SOCIETÀ, DI TENERE COMPORTAMENTI PREGIUDIZIEVOLI PER L'IMMAGINE ED IL BUON NOME DELLA SOCIETÀ, NONCHÉ DI UTILIZZARE BENI, RISORSE O SERVIZI DI PROPRIETÀ DELLO STESSO PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI AUTORIZZATI, PREVISTI O CONSENTITI.

IN NESSUN MODO, LA CONVINZIONE DI AGIRE NELL'INTERESSE O A VANTAGGIO DELLA SOCIETÀ PUÒ GIUSTIFICARE L'ADOZIONE DI COMPORTAMENTI IN CONTRASTO CON I VALORI ED I PRINCIPI ESPRESSI NEL PRESENTE CODICE. PER UNA EFFICACE AZIONE DI PREVENZIONE DELLE CONDOTTE CRIMINOSE, LA SOCIETÀ GHEMAR S.R.L. RITIENE INDISPENSABILE LA CONOSCENZA DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE CHE DISCIPLINANO I SINGOLI REATI. A TAL FINE SI RICHIAMANO L'ALLEGATA MAPPATURA DEL RISCHIO OVE SONO RIPORTATI TANTO IL TESTO DEGLI ARTICOLI DELLA PARTE SPECIALE DEL DECRETO 231 QUANTO LE NORME INCRIMINATRICI DALLO STESSO RICHIAMATE OLTRE AD UNA SINTETICA DESCRIZIONE DELLE FATTISPECIE CONTEMPLATE E DELLE MODALITÀ COMMISSIVE DEI "REATI-PRESUPPOSTO" STESSI.

2. RAPPORTI ESTERNI

I COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI, I LAVORATORI DIPENDENTI ED I COLLABORATORI DELLA SOCIETÀ DEBBO NO TENERE UN COMPORTAMENTO IMPRONTATO ALLA MASSIMA CORRETTEZZA ED INTEGRITÀ IN TUTTI I RAPPORTI CON PERSONE ED ENTI ESTERNI ALLA SOCIETÀ. GHEMAR S.R.L., NEI RAPPORTI ESTERNI, SI CONFORMA AI PRINCIPI DI

LEALTÀ, PROFESSIONALITÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA, IMPARZIALITÀ ED APERTURA AL MERCATO ED I DESTINATARI DEL CODICE SONO TENUTI AD OSSERVARE TALI PRINCIPI NEI LORO RAPPORTI CON TERZI E/O CON LE SOCIETÀ DELLO STESSO GRUPPO.

PER TUTELARE L'IMMAGINE E LA REPUTAZIONE DELLA SOCIETÀ, È INDISPENSABILE CHE I RAPPORTI NEI CONFRONTI DI SOGGETTI ESTERNI ALL'AZIENDA SIANO IMPRONTATI:

- ALLA PIENA TRASPARENZA E CORRETTEZZA;
- AL RISPETTO DELLA LEGGE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE DISPOSIZIONI IN TEMA DI REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE;
- ALL'INDIPENDENZA NEI CONFRONTI DI OGNI FORMA DI CONDIZIONAMENTO, SIA INTERNO CHE ESTERNO.

2.1 RAPPORTI CON I CLIENTI

GHEMAR S.R.L. PONE COME BARICENTRO DEI RAPPORTI CON I CLIENTI I PRINCIPI DELLA BUONA FEDE CONTRATTUALE E DELLA CORRETTA ESECUZIONE DELLE OBBLIGAZIONI. LA SOCIETÀ PERSEGUE L'OBIETTIVO DI SODDISFARE I PROPRI CLIENTI FORNENDO LORO PRODOTTI E SERVIZI DI QUALITÀ A CONDIZIONI E PREZZI CONGRUI, NEL PIENO RISPETTO DELLE NORME E DEI REGOLAMENTI APPLICABILI NEI MERCATI IN CUI OPERA.

LA SOCIETÀ RICERCA COSTANTEMENTE LA MASSIMA SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA, FORNENDO SERVIZI DI ALTA QUALITÀ, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI CONTRATTUALI, FORNENDO INFORMAZIONI CHIARE, VERITIERE ED ESAURIENTI SUI SERVIZI OFFERTI DALLA SOCIETÀ NELLE COMUNICAZIONI PUBBLICITARIE, O DI ALTRO GENERE, E AI CLIENTI CHE NE FACCIANO RICHIESTA.

LA SOCIETÀ, DI CONTRO, PRETENDE ANCHE DAI PROPRI CLIENTI UNA CONDOTTA CHE SIA RISPETTOSA DEI PRINCIPI CONTENUTI NEL CODICE ETICO, E QUALORA NON LO FOSSE, CIÒ PUÒ ESSERE CONSIDERATO COME GRAVE INADEMPIMENTO DEI DOVERI DI CORRETTEZZA E BUONA FEDE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO, E QUINDI, AL LIMITE, GIUSTA CAUSA DI RISOLUZIONE.

GHEMAR S.R.L. SI IMPEGNA A NON DISCRIMINARE IN ALCUN MODO I PROPRI CLIENTI, ED A FAR SÌ CHE CORTESIA, ATTENZIONE, CORRETTEZZA, TRASPARENZA E CHIAREZZA COMUNICATIVA SIANO ELEMENTI DISTINTIVI DELL'ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ NEI RAPPORTI CON I CLIENTI.

2.2 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E GLI ENTI PUBBLICI

I RAPPORTI, DI QUALSIASI GENERE, INTRATTENUTI CON LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, GLI ENTI PUBBLICI E, PIÙ IN GENERALE, CON INTERLOCUTORI E REFERENTI ISTITUZIONALI, SIA ITALIANI CHE ESTERI, SONO CONDOTTI IN CONFORMITÀ ALLA LEGGE E NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI LEALTÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA, VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ DELLE INFORMAZIONI FORNITE E/O ASSUNTE.

GHEMAR S.R.L. CONDANNA OGNI FENOMENO DI CONCUSSIONE, CORRUZIONE, TRUFFA E MALVERSAZIONE E SI ADOPERA AL FINE DI PREVENIRE LA COMMISSIONE DI TALI REATI.

LA SOCIETÀ ASSICURA PIENA TRASPARENZA E COMPLETEZZA INFORMATIVA NEI RAPPORTI IN GENERALE E, COMUNQUE, NELLA PREDISPOSIZIONE DI COMUNICAZIONI, PROSPETTI ED AVVISI DIRETTI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

I DESTINATARI SONO TENUTI AD ASTENERSI RIGOROSAMENTE DALL'ESIBIRE DOCUMENTI FALSI E/O ALTERATI ALLA PA, OVVERO SOTTRARRE E/O OMETTERE L'ESIBIZIONE, SE DOVUTA, DI DOCUMENTI, INFORMAZIONI O DATI DI QUALSIASI TIPO, OVVERO DAL TENERE UNA CONDOTTA TENDENTE A TRARRE IN INGANNO LA PA.

NEI RAPPORTI INTRATTENUTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, LA SOCIETÀ SI IMPEGNA AD OPERARE SEMPRE NEL RISPETTO DELLA LEGGE ED, IN PARTICOLARE:

- L'ASSUNZIONE DI IMPEGNI CON LA PA, COMPRESE LE AUTORITÀ DI VIGILANZA È RISERVATA ESCLUSIVAMENTE ALL'AMMINISTRATORE - O COMUNQUE ALL'AMMINISTRATORE UNICO - OD EVENTUALMENTE, ALLE FUNZIONI AZIENDALI PREPOSTE OD A CONSULENTI ALL'UOPO NOMINATI ED AUTORIZZATI;
- NON È PERMESSO AL PERSONALE AZIENDALE, NÉ DIRETTAMENTE, NÉ INDIRETTAMENTE, NÉ PER IL TRAMITE DI INTERPOSTA PERSONA, RICEVERE, OFFRIRE O PROMETTERE DENARO, DONI O COMPENSI, SOTTO QUALSIASI FORMA, NÉ ESERCITARE ILLECITE PRESSIONI, NÉ PROMETTERE QUALSIASI OGGETTO, SERVIZIO, PRESTAZIONE O FAVORE A DIRIGENTI, FUNZIONARI E DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, OVVERO A SOGGETTI INCARICATI DI PUBBLICO SERVIZIO E A LORO PARENTI O CONVIVENTI, ALLO SCOPO DI INDURLI AL COMPIMENTO DI UN ATTO CONFORME O CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO (DOVENDOSI RITENERE TALE ANCHE LO SCOPO DI FAVORIRE O DANNEGGIARE UNA PARTE IN UN PROCESSO CIVILE, PENALE O AMMINISTRATIVO ARRECANDO UN VANTAGGIO DIRETTO O INDIRETTO ALLA SOCIETÀ);

SONO AMMESSE UNICAMENTE FORME DI REGALO, DI TRASCURABILE VALORE, PURCHÉ ANCH'ESSE NON FINALIZZATE AD INDURRE I FUNZIONARI PUBBLICI DI CUI SOPRA AL COMPIMENTO DI ATTI CONTRARI AI DOVERI D'UFFICIO; QUALORA UNO DEI DESTINATARI RICEVA RICHIESTE ESPLICITE O IMPLICITE DI BENEFICI DI QUALSIASI NATURA DA PARTE DI FUNZIONARI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DOVRÀ:

- a) INFORMARE TEMPESTIVAMENTE, PER ISCRITTO, L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ [E L'OdV];
- b) SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE OGNI RAPPORTO CON ESSI.

PER QUANTO RIGUARDA L'EROGAZIONE DI FONDI PUBBLICI:

- NON È CONSENTITO UTILIZZARE O PRESENTARE DICHIARAZIONI E DOCUMENTI ATTESTANTI FATTI E NOTIZIE NON VERE, OVVERO OMETTERE INFORMAZIONI PER CONSEGUIRE, A VANTAGGIO O NELL'INTERESSE PROPRIO E/O DELLA SOCIETÀ, CONTRIBUTI, FINANZIAMENTI O ALTRE EROGAZIONI CONCESSE, A QUALSIASI TITOLO, DALLO STATO, DA UN ENTE PUBBLICO O DALL'UNIONE EUROPEA;
- È FATTO ESPLICITO DIVIETO DI UTILIZZARE CONTRIBUTI, FINANZIAMENTI O ALTRE EROGAZIONI, COMUNQUE DENOMINATE, CONCESSE ALLA SOCIETÀ DALLO STATO, DA UN ENTE PUBBLICO O DALLA COMUNITÀ EUROPEA PER SCOPI DIVERSI DA QUELLI PER I QUALI GLI STESSI SIANO STATI ASSEGNATI.

PER QUANTO RIGUARDA LA PARTECIPAZIONE A BANDI DI GARA PER L'OTTENIMENTO DI FINANZIAMENTI, OCCORRE:

- OPERARE SEGUENDO I PRINCIPI DI CORRETTEZZA, TRASPARENZA E BUONA FEDE;
- AL MOMENTO DELL'ESAME DEL BANDO DI GARA, VALUTARE LA CONGRUITÀ E LA FATTIBILITÀ DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE;
- INTRATTENERE RELAZIONI CHIARE E CORRETTE CON I FUNZIONARI DELLA PA INCARICATI.

NEL CASO DI AGGIUDICAZIONE DEL FINANZIAMENTO, OCCORRE ALTRESÌ GARANTIRE:

- IL CHIARO E CORRETTO SVOLGIMENTO DI QUANTO PREVISTO DAL BANDO;
- IL DILIGENTE E PUNTUALE ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI, ANCHE NEI CONFRONTI DI TERZE PARTI COINVOLTE.

QUALORA LA SOCIETÀ SI AVVALGA DELLA COLLABORAZIONE DI UN CONSULENTE O DI UN SOGGETTO TERZO CONFERENDOGLI INCARICO DI RAPPRESENTARLA NEI CONFRONTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, SI DOVRÀ PREVEDERE CHE NEI CONFRONTI DEL CONSULENTE E DEL SUO PERSONALE O NEI CONFRONTI DEL SOGGETTO TERZO SIANO APPLICATE LE STESSA DIRETTIVE APPLICATE NEI CONFRONTI DELL'AZIENDA.

LA SOCIETÀ ASSICURA LA PIENA COLLABORAZIONE CON QUALUNQUE PUBBLICO UFFICIALE CHE ABBA POTERI ISPETTIVI E SVOLGA INDAGINI NEI SUOI CONFRONTI.

2.3 RAPPORTI CON GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI

LA GHEMAR S.R.L.:

- NON FINANZIA PARTITI, I LORO RAPPRESENTANTI E CANDIDATI E SI ASTIENE DA QUALSIASI PRESSIONE IMPROPRIA (DIRETTA O INDIRETTA) NEI CONFRONTI DI ESPONENTI POLITICI;
- PUÒ ADERIRE A RICHIESTE DI CONTRIBUTI, PROVENIENTI DA ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO E CON REGOLARI STATUTI ED ATTI COSTITUTIVI, CHE SIANO DI ELEVATO VALORE CULTURALE O BENEFICO E CHE COINVOLGANO UN NOTEVOLE NUMERO DI CITTADINI;
- LE EVENTUALI ATTIVITÀ DI SPONSORIZZAZIONE POSSONO RIGUARDARE UNICAMENTE GRUPPI E ATTIVITÀ DICHIARATAMENTE SENZA FINI DI LUCRO E CHE HANNO ATTINENZA CON TEMI SOCIALI, CULTURALI, ARTISTICI, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO. E SONO DESTINATE SOLO AD EVENTI CHE OFFRANO GARANZIA DI QUALITÀ.

IN OGNI CASO, NELLA SCELTA DELLE PROPOSTE A CUI ADERIRE, LA SOCIETÀ È ATTENTA A PREVENIRE E AD EVITARE OGNI POSSIBILE CONFLITTO DI INTERESSI DI ORDINE PERSONALE O AZIENDALE.

2.4 RAPPORTI CON I FORNITORI

LA SCELTA DEI FORNITORI DEVE AVVENIRE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA, PARITÀ DI TRATTAMENTO, LEALTÀ E LIBERA CONCORRENZA.

A TAL FINE, LA SOCIETÀ ADOTTA SPECIFICHE PROCEDURE INTERNE PER LA SELEZIONE E GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI, CHE PREVEDONO CRITERI DI VALUTAZIONE OBIETTIVI E IMPARZIALI, QUALI LA SERIETÀ PROFESSIONALE, L'AFFIDABILITÀ, LA QUALITÀ DEL PRODOTTO O DEL SERVIZIO OFFERTO, IL PREZZO DELLA FORNITURA E LA RICERCA DEL MASSIMO VANTAGGIO COMPETITIVO.

I SOGGETTI INTERNI PREPOSTI AL PROCESSO DI ACQUISIZIONE DI BENI E/O SERVIZI:

- SONO TENUTI AL RISPETTO DEI PRINCIPI DI IMPARZIALITÀ ED INDIPENDENZA NELL'ESERCIZIO DEI COMPITI E DELLE FUNZIONI AFFIDATE;
- DEVONO MANTENERSI LIBERI DA OBBLIGHI PERSONALI VERSO FORNITORI E CONSULENTI;
- DEVONO MANTENERE I RAPPORTI E CONDURRE LE TRATTATIVE IN MODO DA CREARE UNA SOLIDA BASE PER RELAZIONI RECIPROCAMENTE CONVENIENTI E DI LUNGA DURATA, NELL'INTERESSE DELLA SOCIETÀ;
- SONO TENUTI A SEGNALARE IMMEDIATAMENTE QUALSIASI TENTATIVO O CASO DI IMMOTIVATA ALTERAZIONE DEI NORMALI RAPPORTI COMMERCIALI ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA;
- NON DEVONO ACCETTARE BENI O SERVIZI DA SOGGETTI ESTERNI O INTERNI A FRONTE DELL'OTTENIMENTO DI NOTIZIE RISERVATE O DELL'AVVIO DI AZIONI O COMPORTAMENTI VOLTI A FAVORIRE TALI SOGGETTI, ANCHE NEL CASO NON VI SIANO RIPERCUSSIONI DIRETTE PER LA SOCIETÀ.

LA SOCIETÀ GARANTISCE CHE GLI UNICI CRITERI DI SCELTA DEI PROFESSIONISTI E CONSULENTI SIANO LEGATI ALLA QUALITÀ ED ALLA COMPETENZA TECNICA.

PER PARTICOLARI TIPOLOGIE DI BENI/SERVIZI, OLTRE AI NORMALI CRITERI DI SELEZIONE, OCCORRE CONSIDERARE ANCHE L'ESISTENZA CONCRETA DI ADEGUATI SISTEMI DI QUALITÀ AZIENDALI.

2.5 CONFLITTI DI INTERESSE

I DIRIGENTI, I DIPENDENTI, I MEMBRI DEGLI ORGANI SOCIALI E, IN GENERE, TUTTI COLORO CHE OPERANO IN NOME E PER CONTO DELLA SOCIETÀ, DEVONO EVITARE OGNI POSSIBILE SITUAZIONE DI CONFLITTI D'INTERESSE CHE POSSA DERIVARE DAL:

- PARTECIPARE A DECISIONI CHE RIGUARDINO AFFARI DAI QUALI POTREBBE DERIVARE UN INTERESSE PERSONALE;

- ACCETTARE ACCORDI DAI QUALI POSSANO DERIVARE VANTAGGI PERSONALI;
- COMPIERE ATTI, STIPULARE ACCORDI E, IN GENERE, TENERE QUALSIVOGLIA COMPORTAMENTO CHE POSSA, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, CAUSARE ALLA SOCIETÀ UN DANNO, ANCHE IN TERMINI DI IMMAGINE E/O CREDIBILITÀ SUL MERCATO;
- CONFLIGGERE CON L'INTERESSE DELLA SOCIETÀ, INFLUENZANDO L'AUTONOMIA DECISIONALE DI UN ALTRO SOGGETTO DEMANDATO A DEFINIRE RAPPORTI COMMERCIALI CON O PER LA STESSA.

GLI AMMINISTRATORI, I COLLABORATORI ED I DIPENDENTI CHE SI TROVINO IN UNA SITUAZIONE DI CONFLITTO D'INTERESSE, ANCHE SOLO POTENZIALE, DEVONO DARNE IMMEDIATA NOTIZIA ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA, CHE VALUTERANNO IL COMPORTAMENTO DA TENERE.

NELLA CONDUZIONE DI QUALSIASI ATTIVITÀ LA SOCIETÀ DEVE EVITARE SITUAZIONI OVE I SOGGETTI COINVOLTI NELLE TRANSAZIONI SIANO, O POSSANO ANCHE SOLO APPARIRE, IN CONFLITTO DI INTERESSE.

3. GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E TRASPARENZA CONTABILE

LA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DEVE AVVENIRE NEL RIGOROSO RISPETTO DELLE DELEGHE CONFERITE, NONCHÉ DI EVENTUALI SPECIFICHE AUTORIZZAZIONI PER IL COMPIMENTO DI PARTICOLARI OPERAZIONI.

NELLA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E NELLA REDAZIONE E/O COMPILAZIONE DI DOCUMENTI IN CUI SIANO INDICATI DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ GHEMAR S.R.L., SONO RISPETTATI I CRITERI DI CORRETTEZZA, TRASPARENZA, COMPLETEZZA, VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ DELLE INFORMAZIONI VEICOLATE.

I SOGGETTI CHE, A QUALUNQUE TITOLO ED IN QUALUNQUE MODO, SONO CHIAMATI AD INTERVENIRE NELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL BILANCIO, DELLE SCRITTURE CONTABILI E/O DI ALTRI DOCUMENTI ANALOGHI, DEBONO ASSICURARE LA TRASPARENZA, COMPLETEZZA, VERIDICITÀ E CHIAREZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE, NONCHÉ L'ACCURATEZZA DEI DATI E DELLE ELABORAZIONI EFFETTUATE, DOVENDO OPERARE CON CRITERI PRUDENZIALI, NEL PIENO RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SETTORE E DEI PRINCIPI E DELLE TECNICHE CONTABILI CONCRETAMENTE APPLICABILI.

CIASCUN AMMINISTRATORE, DIPENDENTE, COLLABORATORE E FORNITORE DI SERVIZI È TENUTO AD OPERARE AFFINCHÉ I FATTI DI GESTIONE SIANO RAPPRESENTATI CORRETTAMENTE E TEMPESTIVAMENTE NELLA CONTABILITÀ.

PER OGNI OPERAZIONE DEVE ESSERE CONSERVATA AGLI ATTI UN'ADEGUATA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SVOLTA, IN MODO DA CONSENTIRE:

- L'AGEVOLE REGISTRAZIONE NELLA CONTABILITÀ;
- L'INDIVIDUAZIONE DEI DIVERSI LIVELLI DI RESPONSABILITÀ;
- LA RICOSTRUZIONE ACCURATA DELL'OPERAZIONE, ANCHE PER RIDURRE LA PROBABILITÀ DI ERRORI INTERPRETATIVI.

TUTTI I SOGGETTI SONO TENUTI AD INFORMARE TEMPESTIVAMENTE I PROPRI RESPONSABILI DELL'EVENTUALE RISCONTRO DI OMISSIONI, FALSIFICAZIONI, TRASCURATEZZE DELLA CONTABILITÀ O DELLA DOCUMENTAZIONE SULLA QUALE SI BASANO LE REGISTRAZIONI CONTABILI CON ADEGUATI CANALI COMUNICATIVI.

LA SEGNALEZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA ANCHE ALL'AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETÀ ED ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA.

3.1 PREVENZIONE DEI REATI DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO ED IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA

GHEMAR S.R.L. CONDANNA E VIETA OGNI FORMA DI RICETTAZIONE, RICICLAGGIO ED IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA E SI IMPEGNA A SANZIONARE QUALSIASI COMPORTAMENTO ANCHE SOLO POTENZIALMENTE IDONEO ALLA COMMISSIONE DI TALUNO DEI SUDDETTI REATI.

LA SOCIETÀ PRESTA PARTICOLARE ATTENZIONE E CURA NELL'EFFETTUAZIONE DELLE TRANSAZIONI FINANZIARIE E NELLA SCELTA E NEI RAPPORTI CON I PROPRI FORNITORI.

IN TUTTE LE TRANSAZIONI FINANZIARIE LA SOCIETÀ SI IMPEGNA AD EFFETTUARE TUTTI GLI OPPORTUNI CONTROLLI E, IN CASO DI SOSPETTA PROVENIENZA, PROVVEDE AD INFORMARE LA COMPETENTE AUTORITÀ CONGELANDO L'OPERAZIONE. NELLA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ E NELLA REDAZIONE E/O COMPILAZIONE DI DOCUMENTI IN CUI SIANO INDICATI DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ GHEMAR S.R.L., SONO RISPETTATI I CRITERI DI CORRETTEZZA, TRASPARENZA, COMPLETEZZA, VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ DELLE INFORMAZIONI VEICOLATE.

4. RAPPORTI INTERNI

4.1 NORME DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

I DIRIGENTI, I DIPENDENTI, I COLLABORATORI E I CONSULENTI CONTINUATIVI DELLA SOCIETÀ DEVONO:

- IMPEGNARSI A CURARE LE PROPRIE COMPETENZE E LA PROPRIA PROFESSIONALITÀ, ARRICCHENDOLE CON L'ESPERIENZA E LA COLLABORAZIONE DEI COLLEGHI, ASSUMENDO UN ATTEGGIAMENTO COSTRUTTIVO E PROPOSITIVO, STIMOLANDO LA CRESCITA PROFESSIONALE DEI PROPRI COLLABORATORI;
- CONTRIBUIRE, MEDIANTE IL COSTANTE IMPEGNO PROFESSIONALE ED IL CORRETTO COMPORTAMENTO PERSONALE, AL RAGGIUNGIMENTO E MANTENIMENTO DEGLI OBBIETTIVI DI ECCELLENZA PROPRI DELLA SOCIETÀ NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI E NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SOCIALI;
- AGGIORNARSI AUTONOMAMENTE SULLA NORMATIVA VIGENTE, RISPETTO AI PROPRI COMPITI;
- EVITARE DI SOLLECITARE O ACCETTARE, PER SÈ O PER ALTRI, RACCOMANDAZIONI, TRATTAMENTI DI FAVORE, DONI O ALTRA UTILITÀ DA PARTE DEI SOGGETTI CON I QUALI SI ENTRA IN RELAZIONE. QUALORA SI RICEVANO OMAGGI O ATTI DI OSPITALITÀ NON DI NATURA SIMBOLICA, DOVRÀ ESSERE INFORMATO IL DIRETTO SUPERIORE, ED EVENTUALMENTE L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ E L'ORGANISMO DI VIGILANZA, PER VALUTARE L'EVENTUALE RESTITUZIONE O OGNI ALTRO PIÙ OPPORTUNO INTERVENTO;
- PROTEGGERE E MANTENERE RISERVATE LE INFORMAZIONI ACQUISITE NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASSEGNATE;
- RISPETTARE E SALVAGUARDARE I BENI DI PROPRIETÀ SOCIALE, NONCHÉ IMPEDIRNE L'USO FRAUDOLENTO O IMPROPRIO;
- UTILIZZARE GLI STRUMENTI AZIENDALI IN MODO FUNZIONALE ED ESCLUSIVO ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ LAVORATIVE O AGLI SCOPI AUTORIZZATI DALLE FUNZIONI INTERNE PREPOSTE;
- EVITARE CHE LA SITUAZIONE FINANZIARIA PERSONALE POSSA AVERE RIPERCUSSIONI SUL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ LAVORATIVA;
- GARANTIRE PARITÀ DI TRATTAMENTO A TUTTI I CLIENTI

IN PARTICOLARE, AI DESTINATARI È FATTO STRETTO DIVIETO DI:

- UTILIZZARE STRUMENTI DI PERSUASIONE O DI ALTRO GENERE I CUI CONTENUTI SIANO INGANNEVOLI O COMUNQUE NON VERITIERI;

- EROGARE PRESTAZIONI NON NECESSARIE O DICHIARARE PRESTAZIONI NON EFFETTIVAMENTE EROGATE;
- TENERE COMPORTAMENTI CHE TENDANO AD ALTERARE IL CORRETTO SVOLGIMENTO E/O LA CORRETTA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI EROGATE, ANCHE SOTTO IL PROFILO CONTABILE O DOCUMENTALE;
- TENERE COMPORTAMENTI CHE TENDANO AD ALTERARE IL CORRETTO SVOLGIMENTO E/O LA CORRETTA GESTIONE DELLE PRESTAZIONI EROGATE, ANCHE SOTTO IL PROFILO CONTABILE O DOCUMENTALE;
- USUFRUIRE, PER PROPRIE FINALITÀ, DEI PROGETTI, DEI SISTEMI, DEI PROCEDIMENTI, DELLE METODOLOGIE, DEI RAPPORTI O DI ALTRA INVENZIONE O ATTIVITÀ SVILUPPATA DALLA SOCIETÀ E DI CUI QUEST'ULTIMA È TITOLARE DEI DIRITTI DI PROPRIETÀ INDIVIDUALE.

4.2 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE LA SOCIETÀ GHEMAR S.R.L. RISPETTA I PRINCIPI STABILITI DALLA *DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI* NONCHÉ DALL'*INTERNATIONAL LABOUR ORGANIZATION* E SI ATTIENE, PER QUANTO PREVISTO, ALLE DISCIPLINE VIGENTI IN MATERIA DI DIRITTO DEL LAVORO.

LA SELEZIONE DEL PERSONALE AVVIENE NEL RISPETTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ E SENZA DISCRIMINAZIONE ALCUNA BASATA SULL'ETÀ, SUL SESSO, SULLA SESSUALITÀ, SULLO STATO DI SALUTE E DI INTEGRITÀ FISICA, SULLA RAZZA, SULLA NAZIONALITÀ, SULLE CONVINZIONI RELIGIOSE E POLITICHE, SULLA SFERA PRIVATA E SULLE OPINIONI DEI CANDIDATI, NONCHÉ CON CRITERI DI PIENA TRASPARENZA, CORRETTEZZA, IMPARZIALITÀ ED UNICAMENTE IN BASE ALLA PROFESSIONALITÀ E COMPETENZA DEI CANDIDATI.

L'ALTA PROFESSIONALITÀ DEI DIPENDENTI COSTITUISCE UN PREZIOSO VALORE CHE LA SOCIETÀ, NEI SERVIZI E NELLE PRESTAZIONI EROGATE, TUTELA E VALORIZZA, ANCHE ATTRAVERSO PROGRAMMI DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE. LA SOCIETÀ SI IMPEGNA, DUNQUE, A SVILUPPARE LE CAPACITÀ E LE COMPETENZE DI CIASCUN LAVORATORE E DI OGNI DIPENDENTE AFFINCHÉ L'ENERGIA E LA CREATIVITÀ DEI SINGOLI TROVINO PIENA ESPRESSIONE REALIZZANDOSI LE POTENZIALITÀ DI OGNUNO.

LA SOCIETÀ È IMPEGNATA A OFFRIRE PARI OPPORTUNITÀ DI LAVORO PER TUTTI I LAVORATORI E I DIPENDENTI, SULLA BASE DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI E DELLE CAPACITÀ DI RENDIMENTO, SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE, SELEZIONANDO, ASSUMENDO, RETRIBUENDO I DIRIGENTI E I DIPENDENTI IN BASE A CRITERI DI MERITO E COMPETENZA, SENZA ALCUNA DISCRIMINAZIONE POLITICA, SINDACALE, RELIGIOSA, RAZZIALE, DI LINGUA O DI SESSO, NEL RISPETTO DI TUTTE LE LEGGI, DEI REGOLAMENTI E DELLE DIRETTIVE VIGENTI.

IN QUESTO SENSO LE ATTIVITÀ ED I COMPORTAMENTI DEI DESTINATARI DEL PRESENTE CODICE ETICO DEVONO ESSERE IMPRONTATI AI PREDETTI PRINCIPI, RIFIUTANDO QUALSIASI FORMA DI DISCRIMINAZIONE.

4.3 TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DELLA PRIVACY.

E' FATTO ASSOLUTO DIVIETO AI DESTINATARI DI UTILIZZARE E TRATTARE INFORMAZIONI E DATI IN POSSESSO DELLA DI GHEMAR S.R.L. PER FINALITÀ PERSONALI E/O DI TERZI E, COMUNQUE, PER FINALITÀ DIVERSE DA QUELLE CONSENTITE, NONCHÉ UTILIZZARE INFORMAZIONI O NOTIZIE, ACQUISITE NELL'ESPLETAMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI, A VANTAGGIO PROPRIO E/O DI TERZI.

IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI DIPENDENTI E DI SOGGETTI TERZI DA PARTE DELLA SOCIETÀ", AVVIENE NEL PIENO RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI TUTELA DELLA PRIVACY E SULLA BASE DI CRITERI DI TRASPARENZA, CORRETTEZZA E LICEITÀ, PROMUOVENDO ALTRESÌ L'ADOZIONE DI SISTEMI FINALIZZATI AD EVITARE RISCHI DI DISTRUZIONE, PERDITA O ACCESSI O TRATTAMENTI NON AUTORIZZATI DI DATI ED ATTENENDOSI ALLE PROCEDURE ADOTTATE AL FINE DI TUTELA DEI DATI RISERVATI.

4.4 UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI

CIASCUN DIPENDENTE E COLLABORATORI DELLA SOCIETÀ È TENUTO ALLA MASSIMA CURA NELL'UTILIZZO DEI BENI AZIENDALI, CHE DEVONO ESSERE ADOPERATI ESCLUSIVAMENTE IN OCCASIONE E AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, E AD ASSICURARE LA PRESERVAZIONE SIA DEI BENI AVUTI IN AFFIDAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE MANSIONI, SIA DEL PATRIMONIO COMPLESSIVO DI LAURIA.

LA SOCIETÀ CONSIDERA GLI STESSI DIRETTAMENTE RESPONSABILI DELL'UTILIZZO E DELLA CUSTODIA DEI BENI AZIENDALI.

I LOCALI, LE ATTREZZATURE E I SISTEMI INFORMATICI AZIENDALI NON POSSONO ESSERE UTILIZZATI PER SCOPI E IN ORARI DIVERSI DA QUELLI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, SE NON SU ESPLICITA AUTORIZZAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO.

LA SOCIETÀ FA, INOLTRE, ASSOLUTO DIVIETO DI UTILIZZO DEI BENI DA PARTE DI TERZI O CESSIONE DEGLI STESSI A TERZI, SALVO SPECIFICHE DISPOSIZIONI IN TAL SENSO DA PARTE DELLE FUNZIONI A CIÒ PREPOSTE.

5. TUTELA DELL'AMBIENTE

LO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE COSTITUISCE ELEMENTO IMPRESCINDIBILE PER PROIETTARSI ED IMPEGNARSI IN UN FUTURO MIGLIORE ECO-COMPATIBILE. DI CONSEGUENZA LA SOCIETÀ ASSICURA, ANCHE MEDIANTE EVENTUALI PROCEDURE E PRASSI IL PIENO RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE, NAZIONALE E COMUNITARIA, IN MATERIA DI TUTELA DELL'AMBIENTE E, IN PARTICOLARE, DI GESTIONE DEI RIFIUTI INCENTIVANDO, PER QUANTO POSSIBILE, IL RECUPERO, IL RIUTILIZZO ED IL RICICLO DEI RIFIUTI PRODOTTI.

LA SOCIETÀ GESTISCE LE SUE ATTIVITÀ PERSEGUENDO L'ECCELLENZA NEL CAMPO DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE DEL PROPRIO PERSONALE DEI LAVORATORI E DEI TERZI, PONENDOSI COME OBIETTIVO IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PROPRIE PRESTAZIONI IN MATERIA E A TAL FINE:

- I. SI IMPEGNA A RISPETTARE LE DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA DI SICUREZZA E AMBIENTE;
- II. ELABORA E COMUNICA LE LINEE GUIDA DELLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA CHE DEVONO ESSERE SEGUITE;
- III. PROMUOVE LA PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL PROCESSO DI PREVENZIONE DEI RISCHI, DI SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI CONFRONTI DI SE STESSI, DEI COLLEGHI E DEI TERZI
- IV. PROMUOVE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL SISTEMA DI GESTIONE ATTRAVERSO LA PIANIFICAZIONE, L'ATTUAZIONE ED IL CONTROLLO DI OGNI MISURA INTRODotta PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI
- V. TUTELA L'AMBIENTE ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO CONTINUO TECNOLOGICO, DEI PROCESSI E DELLE RISORSE FORNENDO CRITERI CHE SALVAGUARDINO L'UOMO E L'AMBIENTE;
- VI. RENDE NOTO L'IMPEGNO NELLA TUTELA DELL'AMBIENTE CHE L'AZIENDA PERSEGUE E TUTTE LE PERSONE CHE LAVORANO PER L'ORGANIZZAZIONE O PER CONTO DI

6. GESTIONE ED UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI

TUTTI I *COMPUTERS* ED I SISTEMI INFORMATICI DELLA SOCIETÀ DEVONO ESSERE UTILIZZATI UNICAMENTE PER MOTIVI ED ESIGENZE INERENTI LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA, NEL RISPETTO DELLE NORME DI LEGGE E DELLE PRASSI E PROCEDURE INTERNE EVENTUALMENTE ADOTTATE.

LA SOCIETÀ CONDANNA QUALSIASI UTILIZZO ILLECITO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI COME, A MERO TITOLO ESEMPLIFICATIVO, L'ACCESSO ABUSIVO AD UN SISTEMA INFORMATICO O TELEMATICO, LA DETENZIONE E DIFFUSIONE ABUSIVA DI CODICI DI ACCESSO A SISTEMI TELEMATICI O INFORMATICI; LA DIFFUSIONE DI APPARECCHIATURE, DISPOSITIVI O PROGRAMMI INFORMATICI DIRETTI A DANNEGGIARE O INTERROMPERE UN SISTEMA TELEMATICO O INFORMATICO; L'INTERCETTAZIONE, L'IMPEDIMENTO O L'INTERRUZIONE ILLECITA DI COMUNICAZIONI INFORMATICHE O TELEMATICHE; L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE ATTE AD INTERCETTARE, IMPEDIRE OD INTERROMPERE COMUNICAZIONI INFORMATICHE O TELEMATICHE, IL DANNEGGIAMENTO DI INFORMAZIONI, DATI E PROGRAMMI INFORMATICI, IL DANNEGGIAMENTO DI INFORMAZIONI, DATI E PROGRAMMI INFORMATICI UTILIZZATI DALLLO STATO O DA ALTRO ENTE PUBBLICO O COMUNQUE DI PUBBLICA UTILITÀ, IL DANNEGGIAMENTO DI SISTEMI INFORMATICI O TELEMATICI; IL DANNEGGIAMENTO DI SISTEMI INFORMATICI O TELEMATICI DI PUBBLICA UTILITÀ; L'USO E LO SCAMBIO DI MATERIALE PORNOGRAFICO O PEDOPORNOGRAFICO.

QUALORA LA SOCIETÀ SI AVVALESSE DI *SERVER* ESTERNI RISPETTO ALLE STRUTTURE E GESTITI DA SOGGETTI TERZI, OVVERO DI SISTEMI DI *CLOUDING*, SI IMPEGNA A VERIFICARE CHE IL SOGGETTO TERZO RISPONDA AI PROPRI PRINCIPI DI CORRETTEZZA ED ETICITÀ COMPATIBILI.

L'ACCESSO ALLA RETE INTERNET È CONSENTITO UNICAMENTE PER ESIGENZE ATINENTI L'ATTIVITÀ LAVORATIVA O PER MOTIVI CONNESSI AL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ISTITUTO MEDESIMO.

7. TUTELA DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

GHEMAR S.R.L. S.R.L. RICONOSCE LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO QUALE OBIETTIVO DI PRIMARIA IMPORTANZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ E SI ISPIRA COSTANTEMENTE AI FONDAMENTALI PRINCIPI E MISURE NORMATIVE IN VIGORE DI DERIVAZIONE COMUNITARIA NONCHÉ AL DETTATO DELL'ARTICOLO 15 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/08 CHE SI RICHAMA INTEGRALMENTE:

"LE MISURE GENERALI DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI NEI LUOGHI DI LAVORO SONO:

A. LA VALUTAZIONE DI TUTTI I RISCHI PER LA SALUTE E SICUREZZA;

- B. LA PROGRAMMAZIONE DELLA PREVENZIONE, MIRATA AD UN COMPLESSO CHE INTEGRI IN MODO COERENTE NELLA PREVENZIONE LE CONDIZIONI TECNICHE PRODUTTIVE DELL'AZIENDA NONCHÉ L'INFLUENZA DEI FATTORI DELL'AMBIENTE E DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO;
- C. L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI E, OVE CIÒ NON SIA POSSIBILE, LA LORO RIDUZIONE AL MINIMO IN RELAZIONE ALLE CONOSCENZE ACQUISITE IN BASE AL PROGRESSO TECNICO;
- D. IL RISPETTO DEI PRINCIPI ERGONOMICI NELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO, NELLA CONCEZIONE DEI POSTI DI LAVORO, NELLA SCELTA DELLE ATTREZZATURE E NELLA DEFINIZIONE DEI METODI DI LAVORO E PRODUZIONE, IN PARTICOLARE AL FINE DI RIDURRE GLI EFFETTI SULLA SALUTE DEL LAVORO MONOTONO E DI QUELLO RIPETITIVO;
- E. LA RIDUZIONE DEI RISCHI ALLA FONTE;
- F. LA SOSTITUZIONE DI CIÒ CHE È PERICOLOSO CON CIÒ CHE NON LO È, O È MENO PERICOLOSO;
- G. LA LIMITAZIONE AL MINIMO DEL NUMERO DEI LAVORATORI CHE SONO, O CHE POSSONO ESSERE, ESPOSTI AL RISCHIO;
- H. L'UTILIZZO LIMITATO DEGLI AGENTI CHIMICI, FISICI E BIOLOGICI SUI LUOGHI DI LAVORO;
- I. LA PRIORITÀ DELLE MISURE DI PROTEZIONE COLLETTIVA RISPETTO ALLE MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE;
- L. IL CONTROLLO SANITARIO DEI LAVORATORI;
- M. L'ALLONTANAMENTO DEL LAVORATORE DALL'ESPOSIZIONE AL RISCHIO PER MOTIVI SANITARI INERENTI LA SUA PERSONA E L'ADIBIZIONE, OVE POSSIBILE, AD ALTRA MANSIONE;
- N. L'INFORMAZIONE E FORMAZIONE ADEGUATE PER I LAVORATORI;
- O. L'INFORMAZIONE E FORMAZIONE ADEGUATE PER DIRIGENTI E I PREPOSTI;
- P. L'INFORMAZIONE E FORMAZIONE ADEGUATE PER I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;
- Q. LE ISTRUZIONI ADEGUATE AI LAVORATORI;
- R. LA PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI LAVORATORI;
- S. LA PARTECIPAZIONE E CONSULTAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA;

T. LA PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE RITENUTE OPPORTUNE PER GARANTIRE IL MIGLIORAMENTO NEL TEMPO DEI LIVELLI DI SICUREZZA, ANCHE ATTRAVERSO L'ADOZIONE DI CODICI DI CONDOTTA E DI BUONE PRASSI;

U. LE MISURE DI EMERGENZA DA ATTUARE IN CASO DI PRIMO SOCCORSO, DI LOTTA ANTINCENDIO, DI EVACUAZIONE DEI LAVORATORI E DI PERICOLO GRAVE E IMMEDIATO;

V. L'USO DI SEGNALI DI AVVERTIMENTO E DI SICUREZZA;

Z. LA REGOLARE MANUTENZIONE DI AMBIENTI, ATTREZZATURE, IMPIANTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AI DISPOSITIVI DI SICUREZZA IN CONFORMITÀ ALLA INDICAZIONE DEI FABBRICANTI.

AA. LE MISURE RELATIVE ALLA SICUREZZA, ALL'IGIENE ED ALLA SALUTE DURANTE IL LAVORO NON DEVONO IN NESSUN CASO COMPORTARE ONERI FINANZIARI PER I LAVORATORI."

LA SOCIETÀ SI IMPEGNA A DIFFONDERE E RENDERE NOTI, SIA TRA I PROPRI DIPENDENTI SIA TRA I TERZI CHE, A VARIO TITOLO, EFFETTUIANO, ANCHE TEMPORANEAMENTE, LA PROPRIA ATTIVITÀ LAVORATIVA PRESSO IL MEDESIMO, I PRINCIPI DI SICUREZZA E SALUTE A BASE DELLA PROPRIA ATTIVITÀ, PROMUOVENDO ALTRESÌ L'OSSERVANZA DEL PRESENTE CODICE ETICO.

GHEMAR S.R.L. GARANTISCE, ANCHE ATTRAVERSO IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOTTATO AI SENSI DEL DECRETO 231, IL CORRETTO ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI NORMATIVI POSTI A TUTELA DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI E SI ADOPERA E PERCHÉ IL PROPRIO PERSONALE, DOTATO DI ELEVATA PROFESSIONALITÀ E CAPACITÀ TECNICA, SIA ADEGUATAMENTE INFORMATO, FORMATO ED ADDESTRATO.

TUTTE LE FIGURE DESTINATARIE DI DIRITTI ED OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO (QUALI AD ESEMPIO DATORE DI LAVORO, PREPOSTI E LAVORATORI) DEVONO, CIASCUNA PER QUANTO DI COMPETENZA, ASSICURARE L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI NORMATIVI E DELLE PROCEDURE E PRASSI AZIENDALI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO, ANCHE MEDIANTE IL NECESSARIO COORDINAMENTO E LA RECIPROCA COLLABORAZIONE.

L'IMPIEGO DELLE DOTAZIONI E DELLE STRUMENTAZIONI FORNITE DALL'ISTITUTO DEVE AVVENIRE ESCLUSIVAMENTE PER L'ESPLETAMENTO DELLE MANSIONI LAVORATIVE PREVISTE: NE È DI CONSEGUENZA VIETATO L'USO PER SCOPI PERSONALI O DIVERSI DA QUELLI AZIENDALI.

8. RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ E CON BENI PROTETTI DA PRIVATIVA INTELLETTUALE

GHEMAR S.R.L. CONDANNA E VIETA TANTO LA CONCORRENZA SLEALE QUANTO LA SOTTRAZIONE DI BENI SOTTOPOSTI A TUTELA DEI MARCHI O A BREVETTI.

IN QUESTO SENSO LA SOCIETÀ ADOTTA TUTTE LE INIZIATIVE NECESSARIE AD IMPEDIRE CHE NELLO SVOLGIMENTO DELLE LAVORAZIONI POSSA ESSERE FATTO RICORSO DI BENI INTELLETTUALI APPARTENENTI A SOGGETTI CHE NON ABBIANO ESPRESSAMENTE ACCONSENTITO ALL'UTILIZZO DEGLI STESSI. IN QUESTO SENSO OGNIQUALVOLTA LA SOCIETÀ APPRENDA O SI RENDA CONTO DI UNA VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA SUL DIRITTO D'AUTORE O DELLA NORMATIVA RELATIVA AI MARCHI REGISTRATI PROVVEDERÀ A SOSPENDERE LE PROPRIE ATTIVITÀ E A DARE NOTIZIA IMMEDIATA ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA.

NELLO STESSO SENSO LA SOCIETÀ RIFUGGE OGNI FORMA DI CORRUZIONE TRA PRIVATI E PONE IN ESSERE INIZIATIVE VOLTE A MONITORARE IL RAPPORTO TRA I SOGGETTI CHE SI INTERFACCINO CON ALTRE REALTÀ AZIENDALI. IN QUESTO SENSO VIENE COSTANTE MENTE MONITORATO IL FLUSSO DI DENARO E LA DISPONIBILITÀ DI CONTANTE ONDE PREVENIRE ED IMPEDIRE CHE POSSANO ESSERE POSTE IN ESSERE INIZIATIVE CORRUPTIVE O DI ALTERAZIONE DEGLI ORDINARI PROCESSI COMMERCIALI.

9. RIPUDIO DELLO SFRUTTAMENTO UMANO, TUTELA DELLA LIBERTÀ MORALE DELL'INDIVIDUO E CONDANNA DI OGNI FORMA DI CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

LA SOCIETÀ CONDANNA E RIFIUTA OGNI POSSIBILE FORMA DI SFRUTTAMENTO DELL'UOMO SULL'UOMO E AGISCE SEGUENDO IL PRINCIPIO ISPIRATORE DEL RISPETTO DELLA LIBERTÀ E DIGNITÀ UMANA.

IN QUESTO SENSO LA SOCIETÀ GARANTISCE, IN PRIMO LUOGO, IL RISPETTO DELLA DISCIPLINA E DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI DIRITTO DEL LAVORO AL FINE DI SCONGIURARE OGNI POSSIBILE ABUSO.

NELLA GESTIONE DELLE PROPRIE ATTIVITÀ LA SOCIETÀ MANTIENE L'AUTONOMA ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PRESTAZIONI DEL LAVORATORE, TANTO SOTTO IL PROFILO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL RAPPORTO (RETRIBUZIONE, ORARI DI LAVORO, PIANIFICAZIONE DELLE FERIE), QUANTO SOTTO IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE MATERIALE DELLE MODALITÀ DELLA PRESTAZIONE STESSA, FINALIZZATA AD UN RISULTATO PRODUTTIVO, COSÌ DA GARANTIRE, NEI CONFRONTI DEI LAVORATORI, UN COMPORTAMENTO ISPIRATO ALLA CORRETTEZZA ED AL RISPETTO DELLA DIGNITÀ E DELLA PERSONA.

LA SOCIETÀ GARANTISCE, NEI RAPPORTI CON I PROPRI DIPENDENTI, IL RISPETTO E L'APPLICAZIONE DI QUANTO DISCIPLINATO DAI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI O TERRITORIALI STIPULATI DALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI PIÙ RAPPRESENTATIVE A LIVELLO NAZIONALE, GARANTISCE LA CORRESPONSIONE DI RETRIBUZIONI CONFORMI AI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI O TERRITORIALI (E, COMUNQUE, DI UN COMPENSO PROPORZIONATO E CONGRUO RISPETTO ALLA QUANTITÀ E QUALITÀ DEL LAVORO PRESTATO), GARANTISCE IL RISPETTO DELL'ORARIO DI LAVORO, DEL RIPOSO SETTIMANALE, DELL'ASPETTATIVA OBBLIGATORIA E DELLE FERIE PREVISTE IN FAVORE DEL LAVORATORE, ED EVITA IN OGNI MODO LA SOTTOPOSIZIONE DEL LAVORATORE A METODI DI SORVEGLIANZA.

LA SOCIETÀ GARANTISCE, INOLTRE, IL PIENO RISPETTO DELLE NORMATIVE PREVISTE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE SUI LUOGHI DI LAVORO, ANCHE CON RIGUARDO A TUTTE LE PREVISIONI NON FORIERE DI PERICOLI IMMEDIATI PER IL LAVORATORE.

NELLA PROPRIA ATTIVITÀ DI RECLUTAMENTO PER LA FORMAZIONE DEL DATABASE DI RISORSE AZIENDALI O PER IL REPERIMENTO DI SPECIFICHE FIGURE PROFESSIONALI, LA SOCIETÀ OPERA NELLA MASSIMA TRASPARENZA, STABILENDO LINEE GUIDA PER LA RICERCA FONDATE SU SPECIFICI REQUISITI PROFESSIONALI E TECNICI IN CAPO ALLA RISORSA, E FACENDO RICORSO A SPECIFICHE FONTI PRE-INDIVIDUATE.

QUANTO AL RAPPORTO TRA LA DIRIGENZA ED I DIPENDENTI LO STESSO È INFORMATO AL MASSIMO RISPETTO ED ALLA TUTELA DELLA LIBERTÀ DI DETERMINAZIONE. NELL'IPOTESI IN CUI UN MEMBRO DELL'ISTITUTO O UN DIPENDENTE, LAICO O RELIGIOSO, DELLO STESSO SIA CHIAMATO A RENDERE DICHIARAZIONI AD UN'AUTORITÀ GIUDIZIARIA, ITALIANA O STRANIERA, È FATTO DIVIETO ASSOLUTO DI COSTRINGERE E/O INDURRE IL MEDESIMO A NON RENDERE LE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI.

IL RAPPORTO CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA DEVE ESSERE LIBERO, GENUINO E PERSONALE E L'ISTITUTO SI ADOPERA PER GARANTIRE IL RISPETTO DI TALI PRINCIPI ANCHE ATTRAVERSO OPPORTUNE ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE.

LA SOCIETÀ CONDANNA AL OGNI FORMA DI ASSOCIAZIONE VOLTA ALLA COMMISSIONE DI REATI, OGNI FORMA DI TERRORISMO SIA NAZIONALE CHE INTERNAZIONALE.

10. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

10.1 DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE DEL CODICE ETICO

LA SOCIETÀ SI IMPEGNA A COMUNICARE A TUTTI I SOGGETTI DESTINATARI I VALORI ED I PRINCIPI CONTENUTI NEL CODICE, E A GARANTIRNE LA DIFFUSIONE INTERNA ED ESTERNA, MEDIANTE:

- LA DISTRIBUZIONE A TUTTI I COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI, AI LAVORATORI E AI DIPENDENTI;
- L'AFFISSIONE IN UN LUOGO ACCESSIBILE E LA PUBBLICAZIONE SUL SITO INTERNET AZIENDALE;
- LA MESSA A DISPOSIZIONE AI TERZI DESTINATARI ED A QUALUNQUE ALTRO INTERLOCUTORE SUL SITO WEB AZIENDALE DELLA SOCIETÀ.

TUTTO IL PERSONALE DIRIGENTE E DIPENDENTE, GLI AMMINISTRATORI, I SINDACI, I REVISORI, I CONSULENTI E I PRINCIPALI FORNITORI DEVONO PRENDERE VISIONE DEL CODICE E IMPEGNARSI A SEGUIRE LE PRESCRIZIONI E LE REGOLE IN ESSO CONTENUTE.

IN AGGIUNTA, L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ E L'ORGANISMO DI VIGILANZA PROMUOVONO ED ORGANIZZANO PERIODICHE INIZIATIVE DI FORMAZIONE SUI PRINCIPI PREVISTI DAL CODICE STESSO.

10.2 OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

TUTTI I DESTINATARI DEL CODICE SONO TENUTI A SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA OGNI COMPORTAMENTO CONTRARIO A QUANTO PRE- VISTO DAL CODICE STESSO, DAL MODELLO, DALLE NORME DI LEGGE E DALLA PROCEDURE INTERNE.

LA SOCIETÀ HA ATTIVATO GLI OPPORTUNI CANALI DI COMUNICAZIONE DEDICATI; IN PARTICOLARE, È STATA ATTIVATA UNA APPOSITA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA, PRESSO LA QUALE INVIARE LE EVENTUALI SEGNALAZIONI IN ORDINE AL MANCATO RISPETTO DEI DETTAMI DI CUI AL PRESENTE CODICE.

I SEGNALENTI SARANNO GARANTITI CONTRO QUALSIASI FORMA DI RITORSIONE, DISCRIMINAZIONE O PENALIZZAZIONE; SARÀ INOLTRE GARANTITA LA RISERVATEZZA DELL'IDENTITÀ DEL SEGNALENTE FATTI SALVI GLI OBBLIGHI DI LEGGE E LA TUTELA DEI DIRITTI DELLA SOCIETÀ O DELLE PERSONE ACCUSATE ERRONEAMENTE E/O IN MALAFEDE.

11. VIGILANZA, RISPETTO DEL CODICE ETICO E SANZIONI

IL COMPITO DI VIGILARE SUL PUNTUALE RISPETTO DEL PRESENTE CODICE ETICO, NEL PIENO RISPETTO DELLA RISERVATEZZA E DELLE NORME DI LEGGE APPLICABILI, SPETTA ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA, ORGANO ISTITUITO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOTTATO AI SENSI DEL DECRETO 231.

ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA POTRANNO ESSERE INDIRIZZATE, IN FORMA SCRITTA ALL'INDIRIZZO EMAIL SEGNALAZIONI DI CONDOTTE RITENUTE PREGIUDIZIEVOLI DEI PRINCIPI E VALORI DETTATI DAL PRESENTE CODICE ETICO OPPURE COMUNICATE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE O FORMULATE PROPOSTE DI AGGIORNAMENTO.

GLI ORGANI DI VERTICE DI GHEMAR S.R.L. HANNO L'OBLIGO, CONNATURATO AL LORO RUOLO, DI OSSERVARE IL CONTENUTO DEL PRESENTE CODICE ETICO, IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOTTATO AI SENSI DEL DECRETO 231 E, PER QUANTO DI COMPETENZA, LE PRASSI E PROCEDURE APPLICATIVE.

I DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ ASSUMONO, AL MOMENTO DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI LAVORO, L'OBLIGAZIONE DI OSSERVARE LE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE CODICE ETICO, I CONTENUTI DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE ADOTTATO AI SENSI DEL DECRETO 231 NONCHÉ I PROTOCOLLI E LE PRASSI/PROCEDURE NEGLI STESSI DOCUMENTI RICHIAMATI.

IN CASO DI VIOLAZIONI, DA PARTE DEGLI ORGANI DI VERTICE, DEGLI OBBLIGHI SOPRA RICHIAMATI, VERRANNO ADOTTATE LE OPPORTUNE AZIONI IN CONFORMITÀ ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE E DEI DOCUMENTI INTERNI.

NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI DELLA SOCIETÀ GHEMAR S.R.L., LA VIOLAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI SOPRA ELENcate PUÒ DAR LUOGO ALL'APPLICAZIONE DI SANZIONI DISCIPLINARI NEL PIENO RISPETTO DI QUANTO PREVISTO NEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO APPLICABILE E IN VIGORE AL MOMENTO DEL FATTO NONCHÉ IN CONFORMITÀ ALLE PROCEDURE DI CONTESTAZIONE DI CUI ALL'ART. 7 DELLO STATUTO DEI LAVORATORI

I SOGGETTI ESTERNI CHE, A QUALSIASI TITOLO, INSTAURINO UN RAPPORTO CON GHEMAR S.R.L. ASSUMONO COME OBBLIGAZIONE CONTRATTUALE IL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL PRESENTE CODICE ETICO.

NEI RAPPORTI CON I SOGGETTI TERZI POTRANNO ESSERE PREVISTE, OVE NECESSARIO, SPECIFICHE CLAUSOLE CONTRATTUALI CHE, IN CONFORMITÀ AL DETTATO DEL CODICE CIVILE, PREVEDANO MECCANISMI SANZIONATORI, MODULATI IN BASE ALLA GRAVITÀ DELLE VIOLAZIONI OVVERO NELLE IPOTESI DI REITERAZIONE, NEI CASI DI INOSSERVANZA DEL PRESENTE CODICE ETICO.

I DESTINATARI, PER QUANTO DI COMPETENZA, DOVRANNO ASSICURARE IL RISPETTO DEI CONTENUTI DEL CODICE ETICO; COMUNICARE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE O DIFFICOLTÀ DI INTERPRETAZIONE O NECESSITÀ DI AGGIORNAMENTO; SEGNALARE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA EVENTUALI VIOLAZIONI.

IL COMPITO DI VIGILARE SUL RISPETTO DEL PRESENTE CODICE SPETTA ALL'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ ED ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA, CHE ADOTTANO I PROVVEDIMENTI NECESSARI PER ASSICURARNE L'APPLICAZIONE.

RICEVUTA DI AVVENUTA PRESA VISIONE

IL SOTTOSCRITTO _____ NATO A _____
IN DATA ____/____/____ NELLA PROPRIA QUALITÀ DI _____ DELLA SOCIETÀ
GHEMAR S.R.L. CON SEDE IN CAVALLERMAGGIORE (CN), VIA L. EINAUDI N. 6

DICHIARA

DI AVER PRESO VISIONE E CONTEZZA DEL CODICE ETICO DELLA SOCIETÀ E DI IMPEGNARSI, PER QUANTO DI COMPETENZA, AL RISPETTO DELLE PRINCIPI ETICI, DELLE NORME DI COMPORTAMENTO E DI TUTTE LE PREVISIONI IN ESSO CONTENUTE.

_____, LI ____/____/____

FIRMA (LEGGIBILE)

